



Sindacato Pensionati
Italiani Veneto



Federazione Italiana
Lavoratori Commercio Turismo e
Servizi
Veneto

Intesa tra Cgil Veneto, Spi Cgil Veneto, Filcams Cgil Veneto, e Caaf Nord Est su azioni integrate rivolte alla organizzazione e fidelizzazione delle lavoratrici domestiche e dei loro datori di lavoro

Cgil del Veneto è attenta alle profonde mutazioni in corso nella società italiana che, col crescere delle aspettative di vita, vede aumentare rapidamente nella popolazione il peso degli anziani rispetto alle altre fasce d'età. Inoltre, le donne, con l'ingresso crescente nel mercato del lavoro, si liberano da ruoli tradizionali e si emancipano, mentre crescono i bisogni di cura alle persone anziane e non autosufficienti mediante l'impiego di collaboratrici domestiche e/o assistenti familiari.

Cgil del Veneto ritiene che si tratti di processi che trasformano profondamente la condizione delle famiglie e delle donne, il mercato del lavoro, la salute e la vita delle persone anziane, e che comportano aggravii crescenti per i bilanci delle famiglie, della spesa previdenziale, sociale e sanitaria. Ciò impone, sulla base delle considerazioni che seguono, la necessità di una più attenta rappresentanza confederale in questo ambito ottenuta anche attraverso il lavoro convergente, in particolare delle categorie di Spi, Filcams, e del Sistema dei Servizi Cgil.

Premesso

che si sta estendo il ricorso al lavoro domestico da parte delle famiglie per rispondere al bisogno di cura dei propri anziani presso il proprio domicilio;

che il lavoro di cura domiciliare è affidato per lo più a lavoratrici straniere alle quali è richiesta una presenza costante e assorbente che si manifesta molto spesso nella necessità di operare con sacrificio in regime di convivenza con la persona assistita;

che la presenza in casa di un anziano spesso non autosufficiente costringe i familiari a destreggiarsi in ruoli inediti di relazione con i servizi sociosanitari, il collocamento, l'Inps, da una parte e di coordinamento dei compiti e degli orari con il personale delle Asl, con la badante nonché con gli altri membri della famiglia;

che il rapporto di lavoro instaurato è di natura fiduciaria, dove la persona assistita e la famiglia sono investite da innumerevoli adempimenti di natura contrattuale, amministrativa e previdenziale previsti da norme di legge e patti contrattuali ai quali, generalmente, non sono in grado di assolvere;

Considerato

che **Spi Cgil** è l'organizzazione di riferimento di molti degli anziani che richiedono cure a domicilio e per questa ragione ha titolo nella rappresentanza e nella negoziazione del welfare degli anziani;

che molte famiglie, per le necessità di assistenza e gli adempimenti amministrativi richiesti, si rivolgono agli sportelli delle Società del **Caaf Cgil Nordest**, per la consulenza, l'informazione e la gestione del rapporto di lavoro.

che il lavoro di cura domiciliare comporta una fortissima dispersione territoriale degli addetti all'assistenza e un'estrema difficoltà per la **Filcams** nel raggiungerli, nell'organizzarli e assisterli;

Tenuto conto

che gli aspetti problematici accennati possono trovare soluzione in una rinnovata intesa e cooperazione fra le categorie interessate e il sistema dei servizi Cgil, con la direzione della Confederazione che favorisca le sinergie e l'integrazione delle azioni necessarie.

Cgil del Veneto, Filcams Cgil, Spi Cgil, Caaf Nord Est convengono quanto segue

Spi è il sindacato che rappresenta e organizza i pensionati anziani e disabili in ordine ai loro bisogni in fatto di reddito e salute, rivendicando un ruolo autonomo per le persone anziane nella società, combattendo ogni forma di emarginazione sociale ed economica, riconoscendo il diritto inalienabile di ogni persona a una buona salute garantito in primo luogo da un sistema pubblico di servizi.

Spi auspica la crescita di un mercato del lavoro di cura sottratto all'illegalità, trasparente e competente, organizzato sindacalmente e governato dal pubblico. Ritiene, a questo scopo, necessario un adeguato sostegno pubblico alle famiglie sull'esempio di altri paesi europei. **Spi** richiede, in particolare, il riconoscimento del ruolo delle assistenti familiari all'interno della rete dei servizi per la non autosufficienza nel quadro di una riorganizzazione degli interventi a sostegno della domiciliarità. **Spi** guarda con favore al lavoro di **Filcams** e dei Servizi teso a rappresentarne i bisogni e gli interessi e a estendere le tutele alle persone impegnate nel lavoro di assistenza e cura degli anziani e delle famiglie.

Spi si impegna a svolgere una campagna di informazione presso gli iscritti e le famiglie finalizzata ad allargare il proprio insediamento e alla creazione di rapporti tra famiglie e lavoratrici fondato sulla legalità, la sicurezza e la reciproca comprensione.

Spi indicherà alle famiglie dei propri iscritti la **Filcams** e il **Caaf Nord est** come i naturali interlocutori per la regolarità dei rapporti tra famiglia e lavoratrice in ordine agli adempimenti amministrativi e contrattuali. Tali servizi sono regolati da tariffe particolarmente agevolate per gli iscritti.

Filcams, per assicurare una conoscenza generale dei diritti e dei doveri contrattuali delle lavoratrici, diffonde allo scopo ogni utile materiale informativo. Inoltre, il CCNL sottoscritto da **Filcams** ha istituito l'Ente paritetico **Cassa Colf** avente per finalità l'erogazione di una diaria in caso di ricovero ospedaliero e successiva convalescenza, nonché il rimborso dei tickets sanitari per prestazioni di alta diagnostica. Alla Cassa

Colf sono tenuti ad aderire sia le lavoratrici sia i datori di lavoro per i quali l'ente prevede una copertura assicurativa per decesso o invalidità permanente della lavoratrice. Ciò implica il dovere per la categoria, anche per il tramite di chi gestisce il rapporto di lavoro sotto il profilo amministrativo, d'informare le famiglie e le lavoratrici, anche in sede di stipula del contratto di lavoro, dei benefici previsti dalla Cassa Colf. Filcams si impegna alla diffusione capillare di ogni informazione relativa ai servizi offerti da Caaf Nordest;

Caaf possiede competenze specifiche e un'esperienza pluriennale nel sostenere le famiglie che intendono avvalersi delle assistenti familiari. Inoltre intende favorire, attraverso i contatti che con loro stabilisce, la rappresentanza di Filcams nell'ambito del lavoro domestico e di cura.

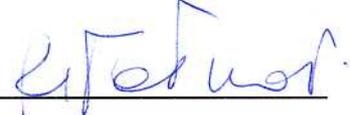
Si impegna, quindi, a ricevere congiuntamente la famiglia quale datore di lavoro e la lavoratrice/lavoratore allo scopo di:

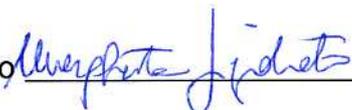
- consegnare loro il materiale informativo predisposto da Caaf e Filcams e relativo ai contenuti salienti del contratto di lavoro, garantendo la corretta applicazione dei diritti e doveri contrattuali e previdenziali;
- illustrare ad entrambi i vantaggi della Cassa Colf, la possibilità di usufruire delle prestazioni della Cassa Colf, garantendo l'aiuto nella compilazione della relativa modulistica e l'inoltro della domanda in stretta collaborazione con FILCAMS;
- proporre alla lavoratrice e al pensionato l'iscrizione rispettivamente alla Filcams e allo Spi;
- curare l'inoltro a lavoratrici/lavoratori e datori di lavoro, di informative e/o convocare appositi incontri per illustrare congiuntamente i diritti e doveri contrattuali e le prestazioni assistenziali stabilite dalla Cassa Colf e ogni altra iniziativa utile alla fidelizzazione di lavoratori e datori di lavoro e loro familiari.

Cgil del Veneto si impegna ad affrontare a breve con tutti i soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa il tema dei conflitti che possono insorgere tra la famiglia e le persone adibite al lavoro di cura in ordine al rapporto di lavoro.

Infine, curerà l'integrazione del lavoro sindacale di categorie e dei servizi per favorire tra di loro le migliori sinergie e continuerà a svolgere la negoziazione che le è propria con le Istituzioni su tutta la materia.

Cgil Veneto 

Spi Cgil Veneto 

Filcams Cgil Veneto 

Caaf Nord Est 